

SENSITIVE STONES

Progetto per una Litoteca Esperienziale (dal 2023)

Nell'ambito del progetto di ricerca **SEGNl: Arte e Territorio - Interventi di arte contemporanea site-specific**, a cura di Maria Zanchi – The Blank Contemporary Art, in collaborazione con Fondazione Giusi Pesenti Calvi – ETS, Alzano Lombardo (BG)
Attivazione della Litoteca Esperienziale: Biblioteca del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, nell'ambito della mostra Mutual Aid – Arte in collaborazione con la natura, a cura di Francesco Manacorda e Marianna Vecellio, 31.10.2024 - 23.03.2025

Una grande diversità litologica caratterizza il territorio di Alzano Lombardo, parte integrante del ricco patrimonio di rocce e minerali dell'intera provincia di Bergamo. In Val Seriana alcune tipologie di rocce – come i calcari marnosi e le pietre coti – hanno favorito, nel corso dei secoli, lo sviluppo di fiorenti attività produttive. Di particolare rilievo, a livello nazionale e internazionale, è stata la pionieristica produzione, alla fine del XIX secolo, delle calci idrauliche, utilizzate per la realizzazione del primo cemento Portland lombardo.

Questa importante presenza minerale dà forma e struttura al paesaggio locale e si rende visibile nelle trame dell'urbanistica, nei tipi e materie dell'architettura, ma anche nelle produzioni agricole, attività commerciali e culturali. Lo "scheletro geologico" del territorio, in gran parte invisibile, ha sostenuto e modellato i flussi delle vite che lo hanno abitato nel tempo. A una concezione del patrimonio minerale inteso prevalentemente come risorsa da estrarre e trasformare per la produzione di beni, gli artisti Caretto/Spagna contrappongono un approccio differente, che considera l'elemento minerale come un soggetto da incontrare, conoscere e con il quale instaurare una relazione. Per molte culture del mondo, in particolare dell'estremo oriente, le rocce non

sono percepite esclusivamente come materie inanimate a disposizione dell'essere umano per fini strumentali, ma come presenze da contemplare e con cui convivere. **SENSITIVE STONES** – progetto per una Litoteca Esperienziale nasce da questa prospettiva e si configura come una collezione di esemplari appartenenti a diverse litologie raccolti in vari siti della Val Seriana da condividere con il pubblico.



Scholar's rock _calcare nero di Lingbi; base in legno. Epoca Kangxi (1662–1722)



Campione lucidato "da tasca" di Verrucano Lombardo, ciottolo del fiume Serio, Alzano Lombardo (BG)

I due artisti hanno esplorato, in particolare, gli antichi siti di estrazione delle marne da cemento, andando alla ricerca del Sass de la Luna a Scanzorosciate e Villa di Serio, dei calcari marnosi nelle cave abbandonate in località Busa ad Alzano, ma in seguito anche degli affioramenti di altre importanti litologie quali il “marmo” nero di Gazzaniga nelle ex cave ormai ripristinate in località Platz, l’argilla rossa a Ranica riapparsa dopo in un taglio stradale, campioni della cosiddetta “maiolica” presente sulle pendici a nord del centro di Alzano e numerosi ciottoli di origine diversa, selezionati e raccolti in alcuni tratti del fiume Serio.

Le rocce sono state lavorate dagli artisti con interventi minimi, di levigatura e lucidatura, che ne hanno preservato la forma originaria ma sublimato l’aspetto rendendole percettivamente oggetti preziosi.

La Litoteca è concepita come un dispositivo attivabile attraverso un sistema di prestiti: ogni esemplare, classificato e georeferenziato, può essere infatti preso in prestito per un periodo di tempo definito, analogamente a quanto avviene in una biblioteca. Gli usi suggeriti dagli artisti comprendono l’osservazione e la contemplazione, lo studio e altre forme di convivenza e contatto quotidiano come, ad esempio, quelle proposte dalla lunga tradizione delle “pietre da tasca” presente in Cina, Giappone e Corea.

Ogni campione della collezione è corredato da un piccolo quaderno contenente alcune informazioni di base relative alla roccia (luogo di raccolta, ipotesi sull’ambiente di origine, età presunta), con la possibilità da parte del prestatario di poter lasciare delle tracce (testi di varia natura, disegni, ecc.) della propria esperienza di relazione con quello specifico campione di minerale.

Sensitive Stones è un’installazione interattiva che favorisce un incontro diretto e ravvicinato tra individuo ed elemento minerale, in una relazione uno a uno.

La Litoteca si propone come un omaggio alle rocce, ai ciottoli, ai massi e alle montagne di questo territorio e - al tempo stesso - come uno strumento per riattivare una consapevolezza diffusa sulla materia che ne costituisce il corpo; una presenza oggi meno evidente nella vita quotidiana, ma che, dal tempo profondo fino al presente, continua a sostenere e nutrire i flussi delle vite lì insediate.



Ciottoli nel fiume Serio, Alzano Lombardo (Bs)



Campione da tasca" di arenaria fine ", "Pizzo del Diavolo", ciottolo del fiume Serio, Alzano Lombardo (BS).

La prima attivazione della litoteca Sensitive Stones è avvenuta alla Biblioteca del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, nell'ambito della mostra Mutual Aid – Arte in collaborazione con la Natura, a cura di Francesco Manacorda e Marianna Vecellio, dal 31.10.2024 al 23.03.2025.

<https://www.castellodirivoli.org/evento/andrea-caretto-e-raffaellaspana-sensitive-stones-progetto-per-una-litoteca-esperienziale/>

Trentacinque campioni di roccia sono stati collocati sugli scaffali della Biblioteca del Museo all'interno delle vetrine accanto ai volumi; l'inaugurazione della mostra al Museo ha attivato il sistema di prestito al pubblico.

La collocazione delle rocce all'interno della Biblioteca del Museo ha manifestato una relazione particolarmente significativa tra libri e campioni minerali: da un lato i volumi, portatori di conoscenza attraverso il linguaggio scritto, dall'altro le rocce, che attraverso le loro forme, colori, composizioni e strutture mineralogiche, custodiscono informazioni sul tempo profondo, sui paesaggi del passato, i processi che hanno modellato il territorio e le relazioni con gli esseri umani. Una conoscenza non alfabetica, ma stratificata e silenziosa, che richiede pratiche di "lettura" differenti.

La Litoteca, inserita tra gli scaffali, ha così suggerito un ampliamento dell'idea stessa di sapere, invitando a riconoscere, nella materia minerale, un archivio di informazioni "leggibile" solo se si è disposti ad affinare strumenti di osservazione, ascolto e interpretazione.

Nei mesi di esposizione, i visitatori hanno potuto prendere in prestito le rocce per un periodo di due settimane, entrare in contatto con il corpo minerale di un altro territorio, la val Seriana, approfondire la loro origine e sperimentare modalità personali di relazione e convivenza con i diversi esemplari. I notes che accompagnavano ciascun campione hanno progressivamente raccolto annotazioni, disegni, riflessioni e racconti, restituendo una pluralità di esperienze, attente e partecipi.



Affioramento di marna calcarea (Sass de la Luna), Scanzorosciate (BS).



Cementeria Pesenti, Alzano Lombardo (1833–1966). Forni per la cottura delle marne.



Cementeria Pesenti, Alzano Lombardo (1833–1966). Primi esperimenti su solai sottili in cemento armato.



Presentazione del prototipo della Litoteca Esperienziale, Villa Pesenti Calvi, Alzano Lombardo, 12 maggio 2023.



Alcuni campioni raccolti e lucidati nelle scatole in legno per il prestito al pubblico



Campione "da tavolo" di calcare marnoso lucidato (Sass de la Luna, pietra da cemento).
Presentazione del prototipo della Litoteca Esperienziale, Villa Pesenti Calvi, Alzano Lombardo,
12 maggio 2023. Foto: Maria Zanchi.



Campione "da tavolo" di argilla rossa cruda, sferificata e lucidata (Dorodango). Presentazione
del prototipo della Litoteca Esperienziale, Villa Pesenti Calvi, Alzano Lombardo,
12 maggio 2023. Foto: Maria Zanchi.



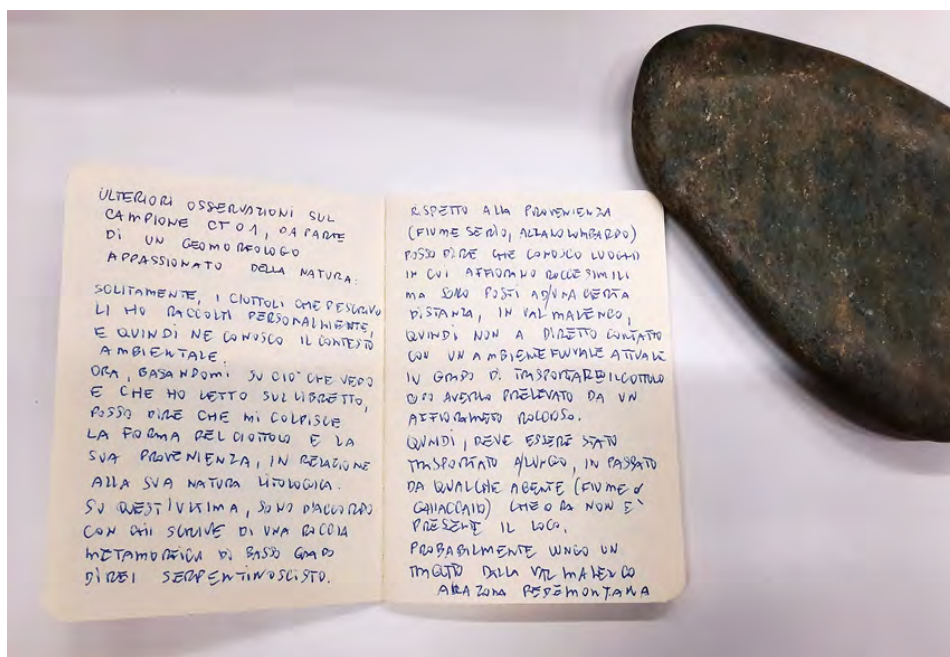
Campione lucidato di calcare "Nero Assoluto" della antica cava di Cazzaniga, località Platz (BG).



Biblioteca del Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea,
nell'ambito della mostra Mutual Aid – L'arte in collaborazione con la natura,
dal 31 ottobre 2024 al 23 marzo 2025.
Attivazione dell'opera: sabato 30 novembre 2024. In collaborazione con il
Dipartimento Educazione del Museo.



Biblioteca del Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea,
nell'ambito della mostra Mutual Aid – L'arte in collaborazione con la natura,
dal 31 ottobre 2024 al 23 marzo 2025.
Attivazione dell'opera: sabato 30 novembre 2024. In collaborazione con il
Dipartimento Educazione del Museo.



Un esempio di taccuino che accompagna ogni campione della collezione, permettendo a ciascun prestatario di annotare dettagli sul campione di roccia e la propria esperienza personale con esso.

